

A stylized, flat-design illustration of Milan. At the top left is a tall, blue and white striped tower. In the center is a large red roof with a blue and white bell tower. To the right is another tall, red and white striped tower. Below the roof is a blue and white building with a red door. In the foreground, there is a blue and white building with arched windows, a white building with a red roof, and a blue and white train. A blue bicycle with a red basket is also visible. The background consists of large, overlapping circles in shades of pink, red, and blue.

Dario Cosentino

MILANO MIA



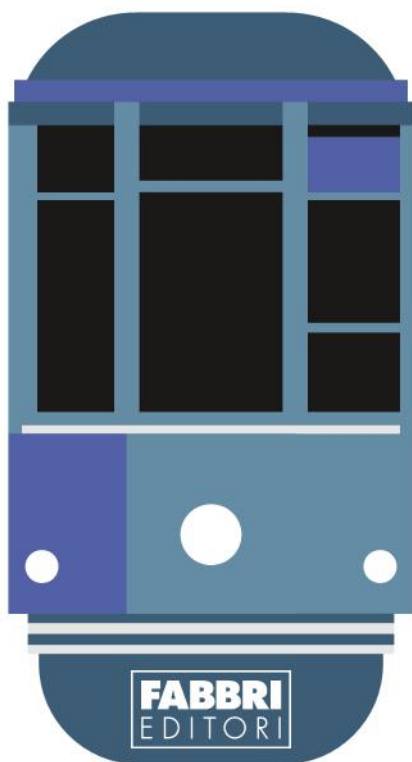
Percorsi sentimentali
nella città che non ti aspetti

FABBRI
EDITORI



Dario Cosentino

MILANO MIA



FABBRI
EDITORI

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

©2022 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-915-8685-8

Progetto grafico e illustrazioni di **Andrea *drBestia* Cavallini**

Fotografie: ©Dario Cosentino

Prima edizione Fabbri Editori: maggio 2022

MILANO MIA



*A mia madre, senza di lei non sarebbe stato possibile.
Questo libro e tanto altro.*

SOMMARIO

Prefazione di Tommaso Sacchi	9
Introduzione	11
1. Porta Venezia di ieri e oggi: dal Lazzaretto al Rainbow District.....	15
2. Le madonnine di Milano	27
3. Milano letteraria	39
4. Milano di una volta	53
5. Milano modaiola tra via Savona e via Tortona	65
6. Milano dei borghi..... Crescenzago	77 79
Baggio	87
Dergano e Affori	95
7. Milano fedele	103
8. Milano e arte contemporanea.....	115
9. Sulle tracce di Leonardo	127
10. Milano verde	141
11. Milano capitale	155
12. NoLo	165
13. A Milano piove sempre?	177
14. Milano “nera”. Viaggio tra le ombre cittadine	189
15. Chinatown e oltre.....	201
16. Milano in tram	215
17. Milano universitaria	235
18. Milano silenziosa	255
19. Milano linea blu	275
20. Milano Instagram.....	295
Milano tua	311

PREFAZIONE

di Tommaso Sacchi,
assessore alla Cultura del Comune di Milano

L'esperienza digitale che si fissa su carta: da qui nasce il libro di Dario Cosentino che, dopo avere raccontato alla sua community la città di Milano, parte dal web per aprirsi oggi a un pubblico eterogeneo che nelle pagine di *Milano mia* scoprirà gli itinerari meneghini dell'autore. Il volume è del resto emblematico di una propensione che, negli ultimi anni, ha visto l'editoria cogliere le sfide della contemporaneità interessandosi anche ai linguaggi dei nuovi media, intessendo collaborazioni e promuovendo contaminazioni di stili e forme narrative.

Come racconta il titolo, in *Milano mia* la città è descritta da Dario Cosentino in maniera personale, proponendo itinerari diversificati che non seguono criteri formali precostituiti bensì dettati dal vissuto personale dell'autore. Milano è del resto una metropoli che, come tale, vede il suo tessuto urbano, sociale e culturale caratterizzato anche dalle moltitudini di stimoli e di apporti offerti dai cittadini che a vario titolo hanno deciso d'instaurare una relazione con la città stessa. Questa peculiarità si unisce poi alla caratteristica propensione del capoluogo meneghino verso le diverse forme di comunicazione, del raccontare e del raccontarsi; una polifonia di voci che descrivono la nostra città arricchendola sempre di nuovi spunti di lettura.

INTRODUZIONE

A un certo punto ho iniziato a svegliarmi prestissimo senza una ragione, se non quella dell'età che avanza, e ho pensato che sarebbe stata una buona idea fare una passeggiata per Milano alle prime ore del mattino.

Spoiler: è stata una buona idea.

Milano a quell'ora è magica: le finestre dei bei palazzi iniziano a illuminarsi mentre fuori è ancora buio, dai panifici arriva un profumo irresistibile di brioche e pane caldo, il marmo del Duomo piano piano si tinge di rosa, qualcuno torna dalle serate (giuro, lo facevo anche io una volta), qualcuno dal suo lavoro notturno. I rumori sono solo quelli dei primi tram, dei mezzi dell'AMSA impegnati nel loro prezioso lavoro di pulizia delle strade e di qualche macchina dei milanesi che iniziano a lavorare presto. Per il resto, il silenzio avvolge la città in maniera quasi surreale: dura poco, ma vale la pena di goderselo. La bellezza è ovunque. Quella bellezza che spesso a Milano è difficile da vedere, perché non te la mette sempre davanti agli occhi in maniera spettacolare come fanno altre città del Paese più bello del mondo. E forse proprio qui sta la grande bellezza di Milano.

Bisogna camminare col naso all'insù per godersi la meraviglia dell'architettura urbana, svoltare un angolo che

potrebbe sembrare insignificante ma che nasconde un tesoro, perdersi tra le vie del centro e scoprire piccole chiese incastonate tra i palazzi, fare un giro in periferia per vivere la vita di quei quartieri che un tempo erano piccoli borghi.

Ecco, questa Milano a un certo punto ho iniziato a raccontarla sui social, prima su Flickr, poi su Snapchat, ora su Instagram. Le chiamo #GiraMilano le mie passeggiate in città, che siano all'alba o meno, e a volte le faccio insieme a qualche ospite: vado a trovare qualche amico o qualche amica nel suo quartiere e lo guardo anche attraverso i loro occhi. Perché nessuno conosce i posti come chi li vive. Io Milano l'ho girata in lungo e in largo, soprattutto perché ho sempre bisogno di sapere dove sono e cosa c'è attorno a me, ma ogni volta c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire.

In questo libro vi racconto parte di quello che ho scoperto finora attraverso venti itinerari tematici che, se vorrete, vi guideranno in giro per la città, a qualsiasi ora del giorno e della notte; a piedi in bicicletta o con i mezzi pubblici.

È la *Milano mia*, quella che mi piace, quella che vivo, quella che ancora oggi, dopo diciassette anni, riesce a lasciarmi a bocca aperta. Ma può essere anche la Milano vostra: vi basterà mettere insieme dei pezzi di capitoli per creare il vostro itinerario: vie, palazzi, monumenti, musei, parchi e librerie. E qualche posto per fermarvi a fare una pausa, perché a noi bere e mangiare piace un sacco.

Ve la racconto anche per immagini, perché è così che ho

iniziato a raccontarla, dal mio punto di vista. Ma il vostro saprà sicuramente aggiungere ancora qualcosa. Prendetevi il vostro tempo e godetevi la città con calma. Buone passeggiate e, datemi retta, fatene almeno qualcuna la mattina presto.

Dario